

Chi fa cosa in Toscana

Campi elettromagnetici di elettrodotti



C

osa fare e a chi rivolgersi in caso di campi elettromagnetici prodotti da elettrodotti

AGENTI FISICI



Diversi risultano gli enti coinvolti sia nel procedimento autorizzativo che nel controllo dei campi elettromagnetici prodotti dagli elettrodotti, che possono essere di 3 tipologie:

- alta tensione (proprietà di Terna Rete Italia Spa) per il trasporto di energia elettrica;
- media tensione (proprietà di e-distribuzione Spa) per la fornitura a industrie, centri commerciali e grandi condomini;
- bassa tensione (proprietà di e-distribuzione Spa) per la distribuzione a singole abitazioni e piccole utenze.



L'**autorizzazione** alla costruzione e all'esercizio degli elettrodotti varia a seconda della tipologia:

- Stato per linee con tensione superiore a 150 kV.
- Regione per linee con tensione inferiore o uguale a 150 kV.
- Comuni per linee fino a 30 kV.

ARPAT svolge attività di supporto tecnico in due diversi procedimenti:

- per la realizzazione di nuovi impianti e/o linee elettriche o la modifica di impianti e/o linee elettriche esistenti;
- per l'edificazione di nuovi insediamenti (siti produttivi, centri commerciali, ecc) vicini ad impianti e/o linee elettriche.



Nel caso di elettrodotti ad alta tensione, è possibile rivolgendosi al Comune verificare se è stata definita la **fascia di rispetto** da Terna Rete Italia Spa.



I campi elettromagnetici degli elettrodotti possono essere fonte di preoccupazione, a tale proposito è bene sapere che la normativa, a titolo di prevenzione, prevede il rispetto di alcuni limiti di induzione magnetica:

- Limite di esposizione 100 μ T-micro Tesla: valore che non deve essere superato in nessuna condizione di utilizzo, in nessun luogo e per nessuna durata temporale.

- Valore di attenzione 10 μ T-micro Tesla: valore di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine, da considerare nei luoghi adibiti a permanenza prolungata e da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore.
- Obiettivo di qualità 3 μ T-micro Tesla: obiettivo di miglioramento a lungo termine previsto per le nuove costruzioni da considerare nei luoghi adibiti a permanenza prolungata e da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore.

ARPAT effettua **monitoraggi e controlli** attraverso misure puntuali e monitoraggi in continuo per certificare il rispetto negli ambienti di vita di questi limiti, su richiesta della Regione e dei Comuni.

Nel caso, quindi, si voglia richiedere un controllo puntuale, nella propria abitazione, dei campi elettromagnetici generati da un elettrodotto posto nelle vicinanze, è necessario rivolgersi al Comune che può chiedere ad ARPAT di valutare il rispetto dei limiti normativi per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi prodotti dagli elettrodotti.



ARPAT fornisce anche i **dati ambientali** sui campi elettromagnetici di un elettrodotto, basandosi sui pareri espressi per il rilascio delle relative autorizzazioni, sui controlli effettuati e sui calcoli previsionali risultanti dall'utilizzo di modelli matematici.



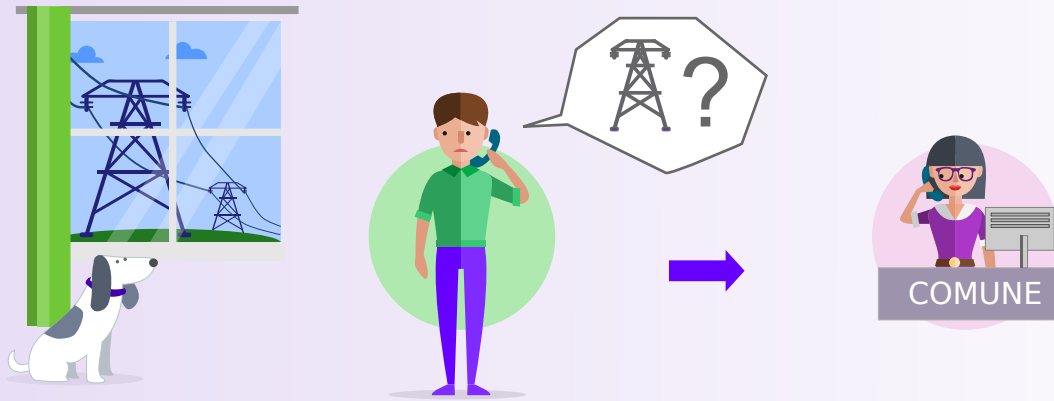
Informazioni di tipo sanitario sugli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici possono essere richieste alla Azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente.

La valutazione del rispetto dei limiti di esposizione negli ambienti di lavoro può essere richiesta al datore di lavoro e alla ASL.

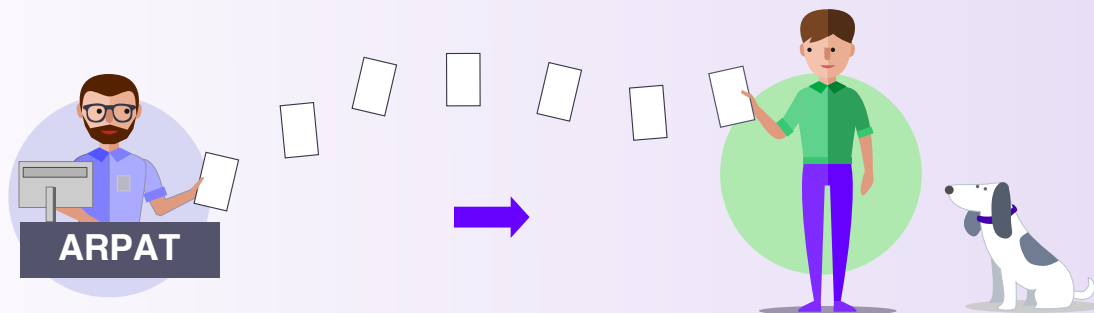


Nel caso di elettrodotti ci si può rivolgere:

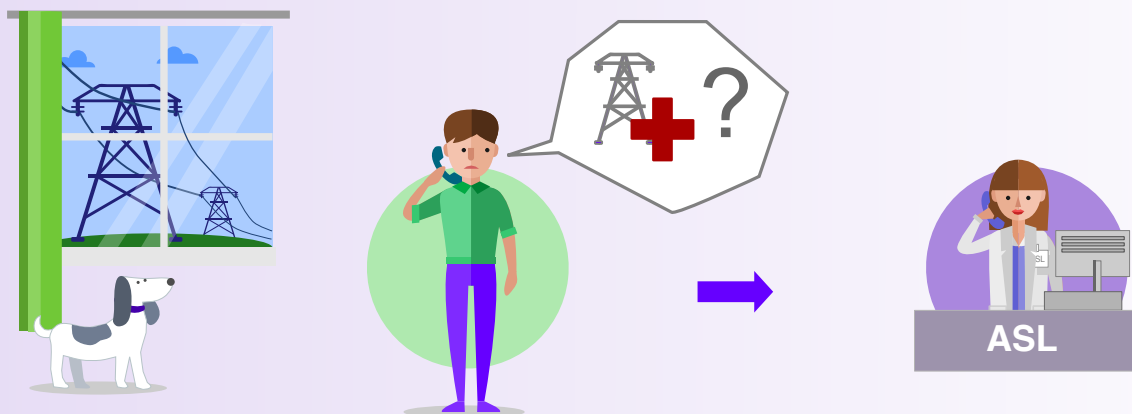
al **Comune** per richiedere una misurazione puntuale nella propria abitazione.
Il Comune può attivare ARPAT per un controllo.



ad **ARPAT** per avere informazioni ambientali sui campi elettromagnetici prodotti dall'elettrodotto (fornite in base ai dati in possesso dell'Agenzia).



Eventuali informazioni di tipo sanitario possono essere richieste alla **ASL**.



Elaborazione grafica ARPAT, 2017

designed by Freepik